



Padova, 25.02.2024

Oggetto: NOTA ANIEF VENETO – EPISODI DI PISA

Il sindacato scuola ANIEF Veneto si unisce alla denuncia portata avanti dalla cittadinanza nazionale, in particolare dalle stesse Scuole della Provincia di Padova e del territorio Veneto, a seguito della manifestazione pacifica tenutasi a Pisa e Firenze da parte di studenti pro-Palestina e caricati con violenza inaudita dalle forze dell'ordine.

Riteniamo preoccupanti e gravi le azioni (manganelate) della polizia contro studenti che, pacificamente, volevano manifestare per richiedere il cessate il fuoco e la fine del genocidio in corso.

ANIEF Veneto ribadisce che in base all'art.21 della Nostra Costituzione **tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione**. In base all'art. 13 *"viene condannata qualsiasi forma di violenza, sia corporale che etica, che mette in pericolo la libertà individuale, proprio perché questo tipo di libertà viene considerata intoccabile in quanto riguarda un principio che nasce con l'uomo e quindi è un principio universale."* Ancora "La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" che all'art. 11 recita: *"Ogni persona ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera"*. Il sindacato ANIEF Veneto invita i docenti a riflettere con i propri alunni su questi fatti appena accaduti: questa manifestazione, seppur non autorizzata, ma comunque pacifica, non meritava come risposta una forza di polizia legittimata a usare tale inaudita violenza su ragazzi inermi e con le mani alzate.

Segue breve testo, che sottoscriviamo, redatto da un docente del Liceo Statale Ippolito Nievo di Padova:

https://docs.google.com/document/d/1QR8JU_rIAjpTxliixP6wf-Yd90MjkFfeLR5qyPiwWC8/edit?usp=sharing

F.to

Rita Fusinato

Presidente regionale ANIEF VENETO